



BIBLIOTECA COMUNALE E ARCHIVIO STORICO

"Piero Calamandrei"

Istituzione del COMUNE DI MONTEPULCIANO

Via Ricci - Palazzo Sisti - 54045 Montepulciano tel. 0578 712562 C.F. 90019810523

e-mail biblioteca@comune.montepulciano.si.it

<http://www.biblioteca.montepulciano.si.it>

DETERMINA n. 03 del 15 maggio 2024

**OGGETTO: - AFFIDAMENTO SERVIZI BIBLIOTECARI INTEGRATIVI ASSUNZIONE
IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE
CIG B1CE48705C**

LA DIRETTRICE

PREMESSO che con atto n. 8 del 22/01/2007, il Consiglio Comunale ha costituito l'Istituzione denominata "Biblioteca Comunale Archivio Storico Piero Calamandrei", approvandone il Regolamento per le finalità e i modi di funzionamento dell'Istituzione stessa;

VISTA la propria nomina a Direttore dell'Istituzione Biblioteca Archivio Storico P. Calamandrei posta in essere con decreto del Sindaco n. 35 del 01/06/2022;

DATO ATTO che l'Istituzione, nell'esercizio delle funzioni inerenti all'attività di gestione dell'Ente, deve adeguarsi a quanto disposto dal Regolamento di cui sopra e alle disposizioni del Testo Unico degli enti locali, D. Lgs 267/2000, e normative collegate;

RICHIAMATA la propria competenza, secondo quanto previsto dall'articolo 17 del vigente Regolamento dell'Istituzione (Deliberazione del Consiglio Comunale di Montepulciano n. 8 del 22 gennaio 2007);

RICORDATO che con Deliberazione del Consiglio Comunale di Montepulciano n. 94 del 27 DICEMBRE 2023 è stato approvato definitivamente il Bilancio di previsione 2024-2026 di questa Istituzione;

PREMESSO che:

- uno dei compiti dell'Istituzione è quello di promuovere la conoscenza del patrimonio archivistico e librario e "la promozione delle condizioni che rendono effettivo il diritto all'informazione, allo studio, alla ricerca. Alla cultura alla continuità formativa e all'impiego del tempo libero dei componenti di tutta la comunità" secondo quanto riportato all' art. 1 comma 2 del Regolamento dell'Istituzione (Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 22/01/2007);
- la valorizzazione del patrimonio culturale deve passare dalla catalogazione e inventariazione del patrimonio bibliografico e archivistico, al fine di migliorare le condizioni di conoscenza e, conseguentemente, anche di conservazione dei beni culturali quali archivi e biblioteche,

incrementandone la fruibilità;

- nel corso di questi anni l'Amministrazione e il CdA dell'Istituzione hanno puntato sulla valorizzazione del patrimonio archivistico-librario anche come fattore chiave delle politiche di sviluppo educativo e sociale e in particolare sulla catalogazione del patrimonio pregresso;

VISTO che il Codice dei Beni culturali e del paesaggio D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, e successive modifiche ed integrazioni, indica le Biblioteche come luoghi di *Attività di valorizzazione* (art. 111) e di *Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica* (art. 112);

RICHIAMATA la Legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010, "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali che all'art. 26 indica all'articolo 1, comma 2, lettera d), adempiono le loro specifiche funzioni e perseguono i loro scopi mediante: a) il reperimento, l'acquisizione permanente o temporanea, lo scarto, l'organizzazione materiale e concettuale, e la messa a disposizione di informazioni e documenti su qualsiasi supporto registrati, utili a soddisfare le esigenze della propria utenza; b) la classificazione degli atti, l'ordinamento e l'inventariazione dei propri fondi; c) la predisposizione e l'erogazione dei servizi informativi e documentari con modalità e secondo standard tecnologici adeguati ai bisogni degli utenti; d) l'assistenza e la consulenza agli individui e ai gruppi per la ricerca e l'acquisizione di informazioni e documenti; e) l'offerta, nell'ambito dei servizi rivolti ai cittadini, di particolari opzioni destinate a soddisfare i bisogni dei giovani, dei ragazzi e della scuola; f) l'allestimento e l'organizzazione degli spazi e dei materiali più funzionali all'accesso e alla fruizione dei servizi da parte di tutti gli utenti, eliminando le barriere fisiche e culturali che possano costituire impedimento alla piena fruizione degli spazi e dei servizi; g) l'organizzazione della documentazione sulla storia e sulla realtà locale; h) la messa a disposizione degli utenti di accessi per la fruizione di informazioni e servizi in rete telematica; i) la promozione del libro e della lettura.

CONSIDERATO che

- L'Istituzione ha necessità di integrare le ore dedicata alla catalogazione e allo scarto del patrimonio bibliografico;
- Ha la necessità di incrementare la comunicazione attraverso i propri canali social quali Facebook e Instagram quali mezzi più efficaci ed idonei per una comunicazione veloce, dinamica e in tempo reale,

RITENUTO OPPORTUNO che per la conoscenza del patrimonio, della Biblioteca stessa e dell'utenza sia appropriato avvalersi di personale che già ha esperienza e ha lavorato e lavora presso l'istituzione al fine di ottimizzare tempi e i costi;

DATO ATTO che è già in essere un contratto con il l'Unione dei Comuni della Valdichiana senese a seguito di procedura negoziata con determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 214 del 27.02.2023, la stazione appaltante ha proceduto a rendere efficace l'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e di cui alla determina del responsabile Area Amministrativa dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese n. 77/2023 alla Ditta PLEIADES Soc. Coop. Sociale ONLUS con sede in Via Gaetano Donizetti n. 8, 53100, Siena;

VISTO che la fornitura dei servizi richiesti rientra tra quelle eseguibili in economia ai sensi del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) mediante affidamento diretto, così come modificato dall'art. 25 (c. 1, lett. b) dal relativo D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive del al D.Lgs 50/2016: per

affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la Legge di Stabilità, ovvero la norma prevista al comma 130, art. 1, L. 30.12.2018, n. 145, “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021” che modifica l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 2006, dispone che *“le amministrazioni statali centrali e perifericheomissis....per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*, ovvero grazie alla quale non vige più l'obbligo per le Amministrazioni di procedere ad acquisti telematici (strumenti Consip, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico della SA) per importi inferiori ai 5.000,00 euro;

RITENUTO, in ossequio alle linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti, emessa da ANAC, che il presente atto possa ritenersi anche Determinazione a Contrarre, ove il contraente è stato individuato nella ditta in parola;

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2, e nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016;

PRECISATO, pertanto, ai sensi dell'art. 192 D. Lgs n. 267/2000, che:

- il contratto ha per oggetto la fornitura di servizi;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante acquisto in economia con affidamento diretto;

CONSIDERATO altresì che la presente fornitura di servizi rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n.136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP con CIG diversi indicati in dettaglio ai punti 1,2,3 della determina stessa.

VISTI:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32, 36 e 37;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;

VERIFICATA l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del vigente piano triennale anticorruzione e del codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VERIFICATO che questa Istituzione, in considerazione del valore dell'affidamento in oggetto può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

DETERMINA

1. di considerare la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/90 e s.m.i.;
2. di affidare il servizio secondo le modalità dettate dall'art. 50 – comma 1) lettera B) del D.lgs. 36/2023 il servizio di catalogazione, inventariazione, scarto e gestione canali social della Istituzione alla ditta PLEIADES Soc. Coop. Sociale ONLUS CF 00978310522 con sede in Via Gaetano Donizetti n. 8, 53100, Siena - CIG B1CE48705C
3. di impegnare pertanto la somma di € 3200,00 imputandola, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, in considerazione dell'esigibilità della medesima al Cap. 7 in Uscita del Bilancio 2024, impegno n.11/2024;
4. che il lavoro sarà diretto, gestito, organizzato e supervisionato dalla direttrice dell'istruzione dott.ssa Francesca Cenni che verificherà mensilmente il lavoro svolto in base alle ore occupate;
5. di dare atto che i suddetti fornitori si assumeranno gli obblighi di tracciabilità secondo L. 136/2010 e che si procederà alla liquidazione senza altro atto alla presentazione delle relative fatture e note, una volta verificatane la regolarità.

Si attesta la regolarità contabile del provvedimento oggetto del presente atto.

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUZIONE
Dott.ssa Francesca Cenni